

VERBALE DI ESAME DEL RENDICONTO GENERALE 2024

VERBALE N. 4 del 11/08/2025

In data 11/08/2025 alle ore 08,30 presso gli uffici dell'ENTE PARCO MUSEO DELLO ZOLFO DELLE MARCHE E DELL'EMILIA ROMAGNA, in viale della Vittoria n. 117 (CAP 61121) Pesaro si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone di

Mauro Morra	Presidente del Collegio (presente)
Mario Efrati	Componente effettivo (presente) da remoto
Massimo Tonucci	Componente effettivo (presente)

per procedere all'esame del Rendiconto Generale relativo all'anno 2024. Il già menzionato documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti con e-mail del 23/07/2025 per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio, fa presente che, alla data della presente verifica, il Parco è privo dei seguenti organi statutari:

- a) Consiglio direttivo (art. 9 dello Statuto);
- b) Presidente del Consorzio del Parco (art. 10 dello Statuto);
- c) Direttore del Parco (art. 18 dello Statuto).

In data 10 ottobre 2024 è stato nominato Commissario straordinario il dott. Federico Talè, giusta decreto MASE n. 347 del 10/10/2024 (presente alle operazioni di verifica).

Con decreto n. 1 del -10/12/2024 del Commissario straordinario è stata individuata quale direttrice f.f. la dottoressa Patrizia Masi (che assiste alle operazioni di verifica).

E' presente la rag. Paola Giovanardi, che ha assistito il presente Collegio nelle già menzionate operazioni di revisione contabile.

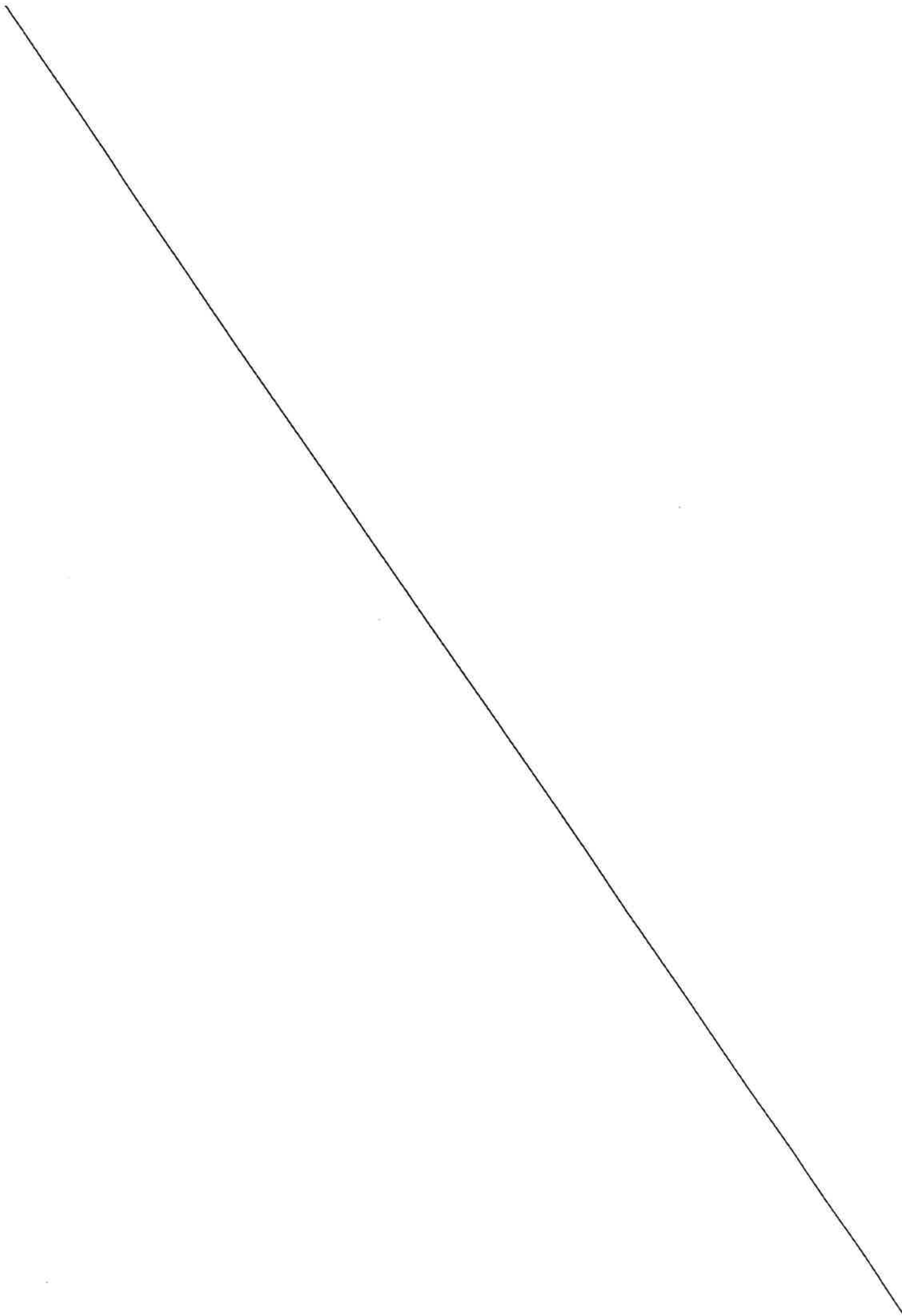
Il già menzionato elaborato non è stato presentato all'organo di controllo entro il termine previsto dal combinato disposto dell'art. 38 del D.P.R. 97/2003 e dell'art 24 del D. Lgs. 91/2011. Il Collegio precisa che il controllo sul rendiconto generale 2024 è iniziato, da remoto, con la presenza di tutti i componenti e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo, a seguito di formali richieste a mezzo mail ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024 e viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Mauro Morra	Presidente del Collegio
Mario Efrati	Componente effettivo
Massimo Tonucci	Componente effettivo


pag. 1



RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

(Allegato 1)

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024, predisposto dall' ENTE PARCO MUSEO DELLO ZOLFO DELLE MARCHE E DELL'EMILIA ROMAGNA, sin d'ora denominato "Parco", nominato con provvedimento del Ministro della Transizione Ecologica, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con e-mail del 23/07/2025.

Il predetto elaborato è stato presentato all'organo di controllo oltre il termine previsto dal combinato disposto dell'art. 38 del D.P.R. 97/2003 e dell'art 24 del D. Lgs. 91/2011.

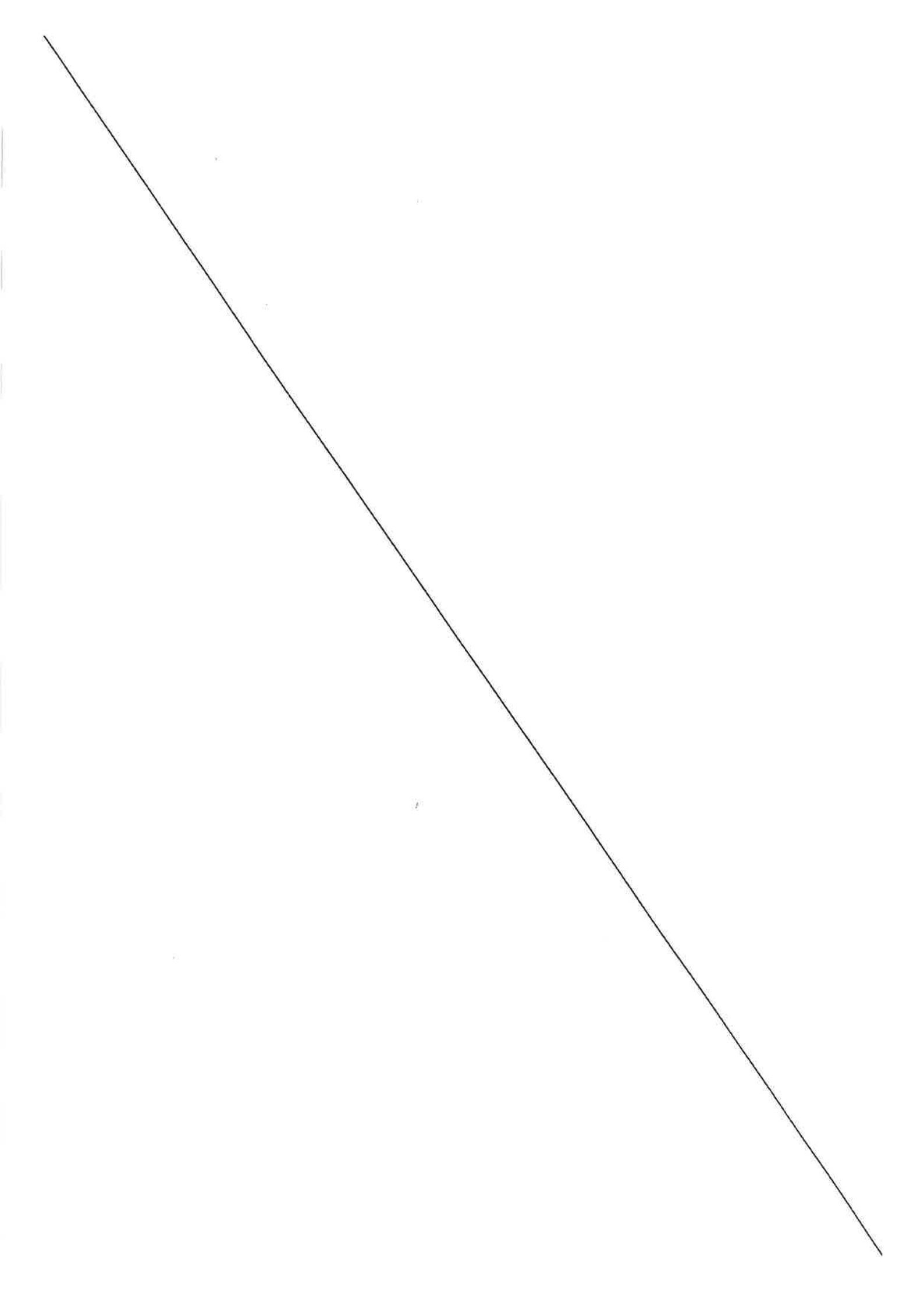
Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti, secondo gli schemi allegati al regolamento di contabilità di cui al D.P.R. n. 97/2003 – *regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70*, nonché delle disposizioni contenute nel "*Regolamento interno concernente l'amministrazione e la contabilità del Parco*" adottato in data 16 maggio 2015 con delibera n. 16 - Comitato di Gestione Provvisoria. Sul punto si osserva che il regolamento *de quo*, a seguito di osservazioni da parte delle Amministrazioni vigilanti, è stato rivisitato ed è stato oggetto di approvazione, e non di deliberazione, da parte del Consiglio Direttivo nella seduta del 04/04/2023 (cfr. nota protocollo n. 165/2023 del 07/04/2023). Ad oggi, non risulta perfezionato l'iter di approvazione/deliberazione del regolamento *de quo*;

Il Collegio svolge la revisione amministrativo-contabile del Rendiconto finanziario chiuso al 31 dicembre 2024, secondo le prescrizioni impartite dal Decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123 e le istruzioni contenute nella circolare R.G.S. n. 8/2017 "*Circolare vademecum sulla revisione degli enti pubblici*". Infine, sono stati considerati i principi di revisione contabile che, seppur non obbligatori dal punto di vista normativo, costituiscono un indicatore di riferimento per il corretto e proficuo svolgimento dell'attività di controllo da parte del Collegio dei Revisori dei conti.

Prima di procedere all'esame degli aspetti contabili, nel premettere che il Parco rientra nelle previsioni normative dettate dall'art. 48 del D.P.R. 97/2003 "Bilancio in forma abbreviata" in quanto ha un numero di dipendenti in servizio inferiori a 25 unità ed ha registrato entrate accertate inferiori ad un milione di euro; si riportano di seguito gli atti, sottoscritti digitalmente, inerenti la situazione economico-finanziaria afferente all'E.F. 2024, secondo la numerazione fornita dall'Ente:

- 1) All. 1 – Conto consuntivo Tesoriere 2024;
- 2) All. 1.1 - Riepilogo di cassa Tesoriere 2024;
- 3) All.2 - Quadro riassuntivo gestione di competenza 2024;
- 4) All. 3 – Conto di bilancio 2024 – Entrate;


pag. 2



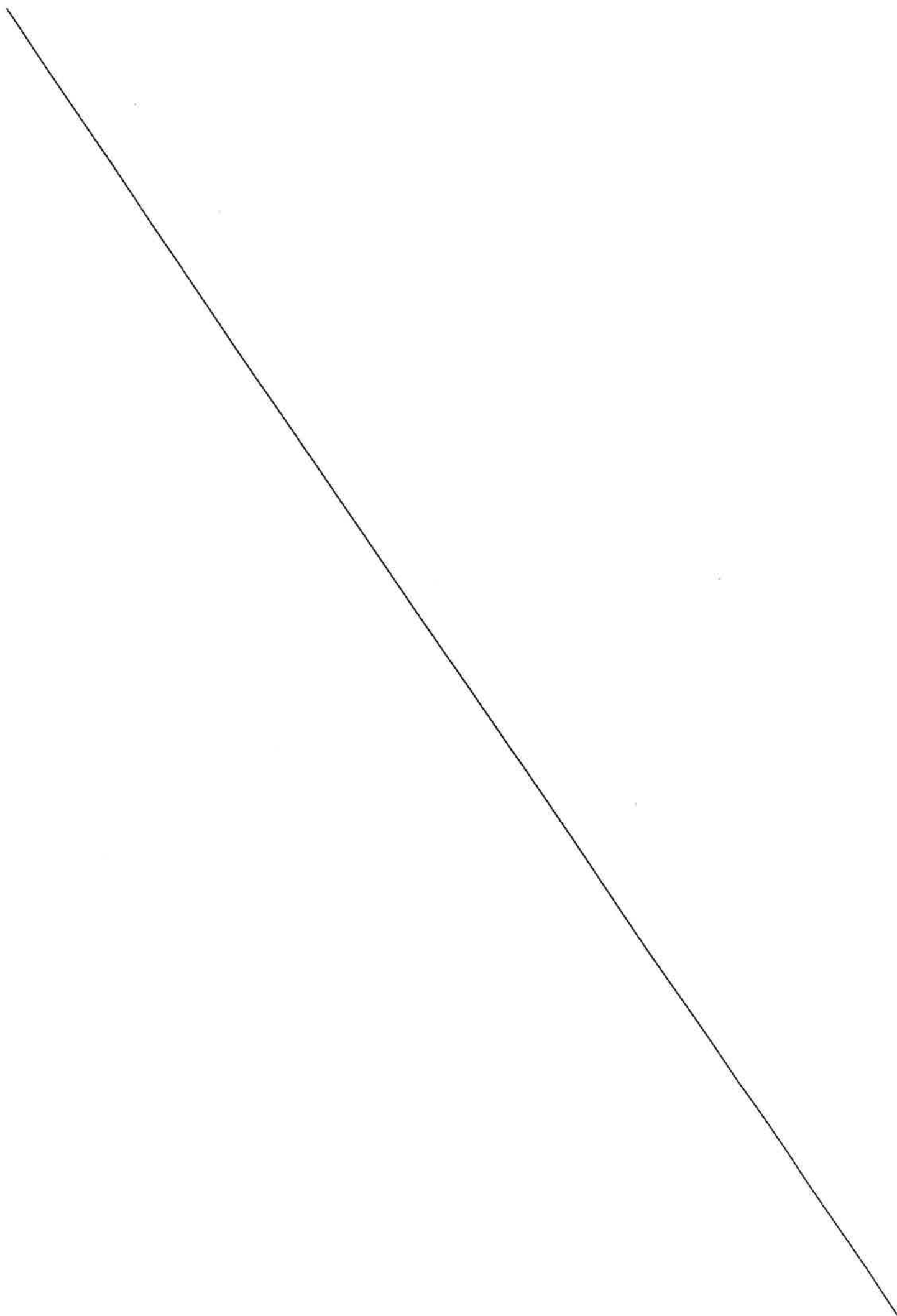
- 5) All. 3 – Conto di bilancio 2024 - Spese;
- 6) All. 4 – Conto economico 2024;
- 7) All. 5 - Stato patrimoniale 2024;
- 8) All. 5.1 -Elenco descrittivo dei beni al 31/12/2024;
- 9) All. 6 - Nota integrativa e Relazione sulla gestione 2024;
- 10) All.7 - Situazione amministrativa 2024;
- 11) All. 7.1 - Situazione amministrativa – vincoli;
- 12) All.8 - Tempi di pagamento anno 2024;
- 13) All.9 - Scheda di monitoraggio versamenti al bilancio dello Stato 2024;
- 14) All. 10 – Rendiconto 2024 armonizzato – Entrate;
- 15) All. 10 – Rendiconto 2024 armonizzato – Spese;
- 16) All. 11 – Prospetto riepilogativo spese per missioni e programmi;
- 17) All. 12 - Tabelle limiti di spesa 2024;
- 18) Sub 13 - Relazione sulla gestione del Commissario;

Excursus storico del Parco

- ❖ In data 22/03/2019, il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con decreto n. 71 ha provveduto a nominare gli organi dell'Ente Parco (Consiglio Direttivo e Presidente i cui mandati sono scaduti il giorno 22/03/2024);
- ❖ in data 12 novembre 2020, con delibera del C.D. n. 17 è stato nominato e, *de plano*, insediato il dott. Francesco Buoncompagni quale Direttore del Consorzio del Parco fino al 31/10/2023 (scadenza naturale del contratto);
- ❖ in data 28/12/2023 è stato pubblicato da parte del "Parco" l'avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direttore a tempo pieno e a tempo determinato della durata di tre anni;
- ❖ con decreto del Presidente del Consiglio Direttivo n. 9 del 05/12/2023 è stata nominata, con decorrenza della data del decreto, la dottoressa Patrizia Masi quale Direttrice f.f. del "Parco" fino al 31/03/2024;
- ❖ la selezione *de qua* è stata posta in essere, da parte della Commissione, a tale scopo nominata, in data 13 e 15 febbraio 2024;
- ❖ all'esito finale della procedura di selezione della figura del Direttore è stata individuata e scelta la dottoressa Elisabetta Anna Castelli;



pag. 3



- ❖ Il Consiglio Direttivo in data 05/03/2024 con delibera n. 6 ha nominato la dottoressa Elisabetta Anna Castelli quale direttrice del Parco;
- ❖ la dottoressa Elisabetta Anna Castelli con pec del 20/03/2024 (acquisita al protocollo dell'Ente in data 21/03/2024 al n. A131) ha comunicato la rinuncia all'incarico *de quo*;
- ❖ con decreto del Presidente del Consiglio Direttivo n. 1 del 29/03/2024 è stato prorogato l'incarico della dottoressa Patrizia Masi quale Direttrice del "Parco" fino al 31/05/2024;
- ❖ non avendo il bando di gara, quale *lex specialis*, previsto la stesura di una graduatoria dei concorrenti ritenuti idonei, ma abbia solo normato la modalità di individuazione del concorrente ritenuto idoneo, la non accettazione di quest'ultimo ha vanificato l'intera procedura, determinando, *de plano*, l'attuale assenza della figura del Direttore. Relativamente alle criticità rilevate dal presente Collegio, in ordine al bando di gara di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direttore, si rimanda al verbale n. 1/2024 dell'11/01/2024.

Organi del Parco come da Statuto:


- Presidente (**fine mandato 22/03/2024**);
- Consiglio Direttivo (**fine mandato 22/03/2024**). Nel corso dell'E.F. 2023 è risultato mancante il rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero della Cultura pertanto sono stati presenti 5 componenti su 7, compreso il Presidente);
- Comunità del Parco insediatasi il 09/05/2019;
- Collegio dei Revisori dei conti (30/03/2022 data insediamento);
- Comitato Tecnico Scientifico (cfr. delibera n. 52 del 23/11/2021)

Organi del Parco Straordinari

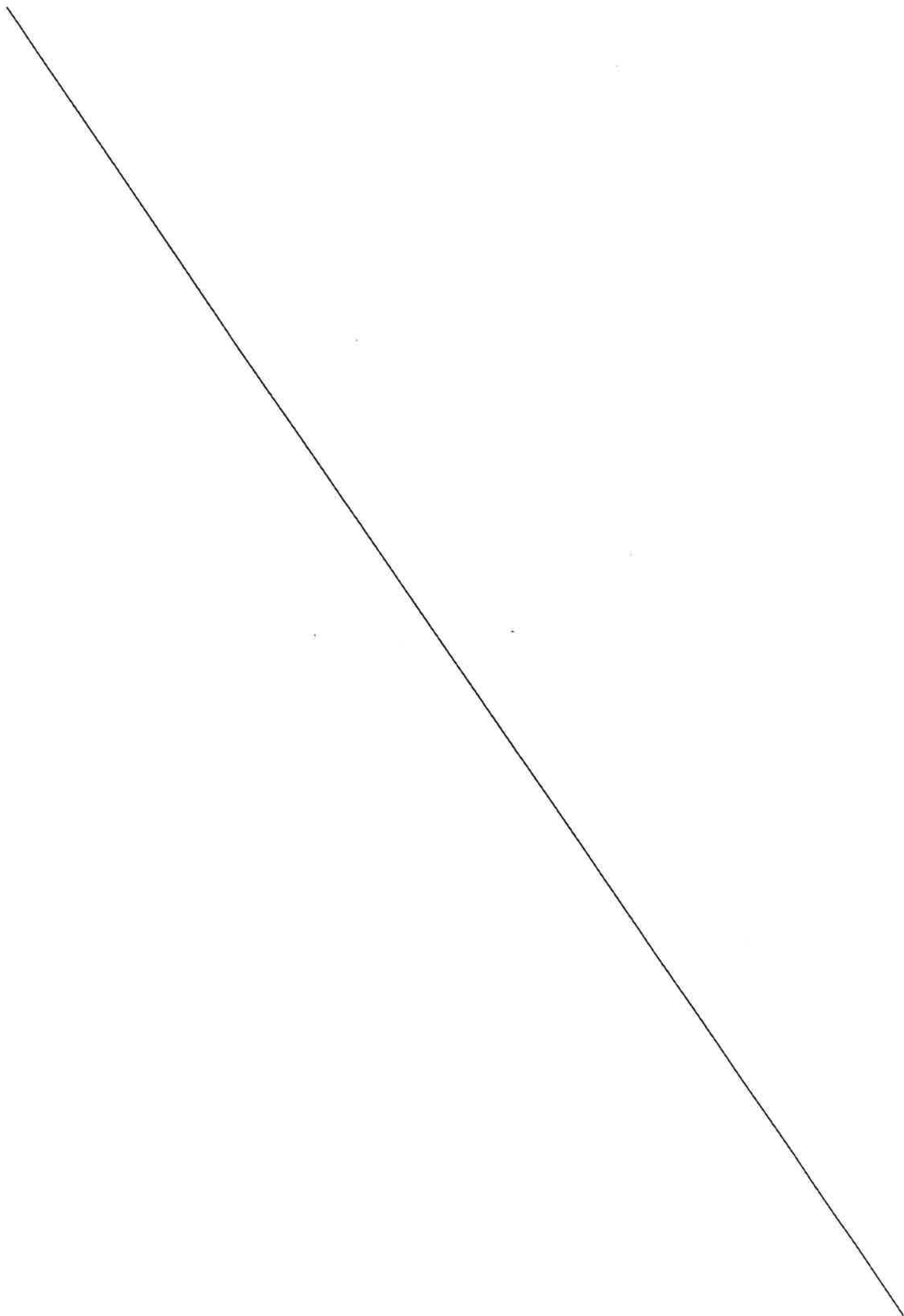
- Commissario straordinario dott. Federico Talè (cfr. decreto MASE n. 347 del 10/10/2024);
- Direttore f.f. dott.ssa Patrizia Masi (cfr. decreti n. 1 del 10/12/2024 e n. 2 del 27/06/2025 del Commissario straordinario).

Da una lettura dei decreti *de quibus*, acquisiti in occasione della presente verifica, risulta un'evidente criticità in ordine alla qualificazione del rapporto sinallagmatico intercorso tra il Parco ed il direttore f.f.. In particolare, i due decreti fanno riferimento ad una prestazione occasionale, rispettivamente:

- i) dal 10/12/2024 al 30/06/2025 – (decreto n. 1 del 10/12/2024)
- ii) dal 01/07/2025 al 30/12/2025 – (decreto n. 2 del 27/06/2025)



pag. 4



Il compenso previsto per la prestazione occasionale, *ex lege*, non può superare nel corso dell'anno solare l'importo complessivo di **5.000,00 euro**. Nel caso di specie, ciascun decreto, *ab origine*, nel definire il rapporto sinallagmatico quale prestazione occasionale, prevede, *sic et simpliciter*, il superamento del limite reddituale previsto dalla norma. Inoltre, si soggiunge che, posto che il direttore ff. ha avuto nel passato da parte del Consiglio Direttivo incarichi occasionali, viene meno la connotazione della saltuarietà e dell'occasionalità del rapporto di lavoro. Non è superfluo segnalare che, laddove l'importo della prestazione di lavoro debordi dal limite reddituale dei 5.000,00 euro, sorge l'obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS e il versamento dei relativi contributi, ma solo sulla quota eccedente tale soglia. Infine, si segnala che non risulterebbe condivisibile l'imputazione economico finanziaria della spesa *de qua*. Infatti, i richiamati decreti prevedono quanto segue: " [...] *La spesa che deriva dal presente decreto è imputabile al Cap. 375 "SPESE PER SERVIZI LEGALI, AMM.VI, CONTABILI E TECNICHE NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE" del bilancio di previsione 2024 e del bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 che ne ha capienza.* "

Personale del Parco

- Impiegata contabile categoria D: dott.ssa Laura Grisogani (part. Time – dimissionaria in data 03/11/2024);
- Funzionaria categoria C: rag. Paola Giovanardi.

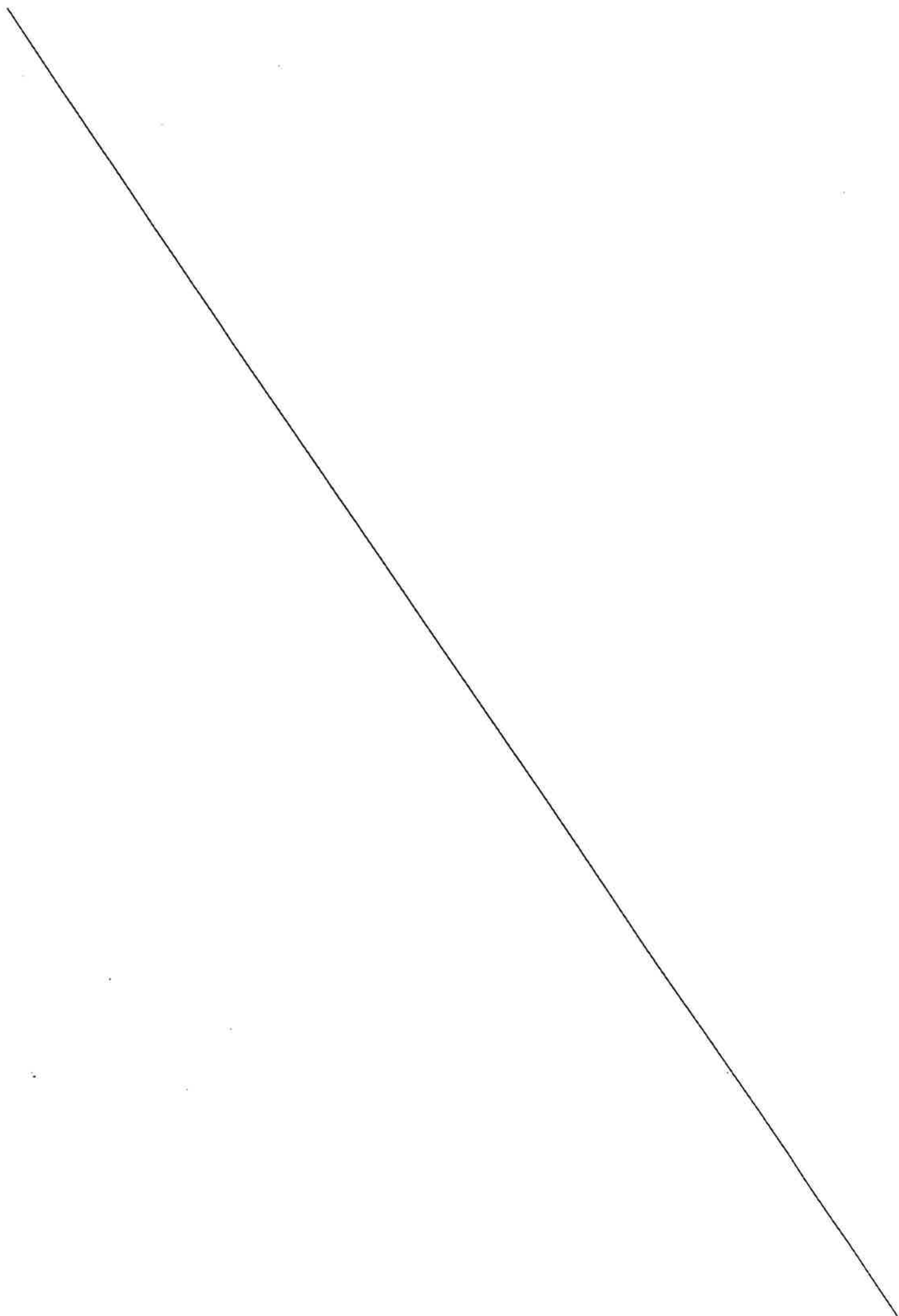
ANALISI DEGLI ASPETTI FINANZIARI

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2024 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:



pag. 5



QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE	Previsione iniziale 2024	Variazione 2024	Previsione definitiva 2024	Somme accertate	Somme rimosse	Somme da riscuotere	Differenza Previsione - Accertato
Entrate correnti - Titolo I	226.356,00		226.356,00	220.105,50	220.105,50	0,00	6.250,50
Entrate conto capitale - Titolo II	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Poste correttive 1.1.3.2						0,00	
Partite di giro titolo iv	97.000,00		97.000,00	16.739,15	16.739,15	0,00	80.260,85
TOTALE	323.356,00		323.356,00	236.844,65	236.844,65	0,00	86.511,35
Avanzo di amministrazione	993.751,91		993.751,91			0,00	
Totale generale	1.317.107,91		1.317.107,91	236.844,65	236.844,65	0,00	86.511,35

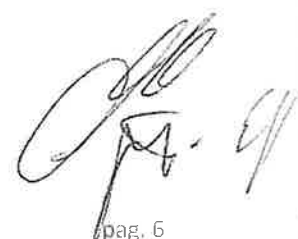
Relativamente alle entrate nel segnalare la mancata vocazione dell'Ente a reperire risorse finanziarie proprie rispetto a quelle ordinarie, si segnalano le seguenti poste:

- a) € 220.000,00 Contributo ordinario del MASE (somme accertate e rimosse);
- b) € 16.739,15 Partite di giro (rispetto alla previsione di € 97.000,00);
- c) € 6.356,00 "Progetto Non Turismo Arcevia" (somme non accertate e rimosse).

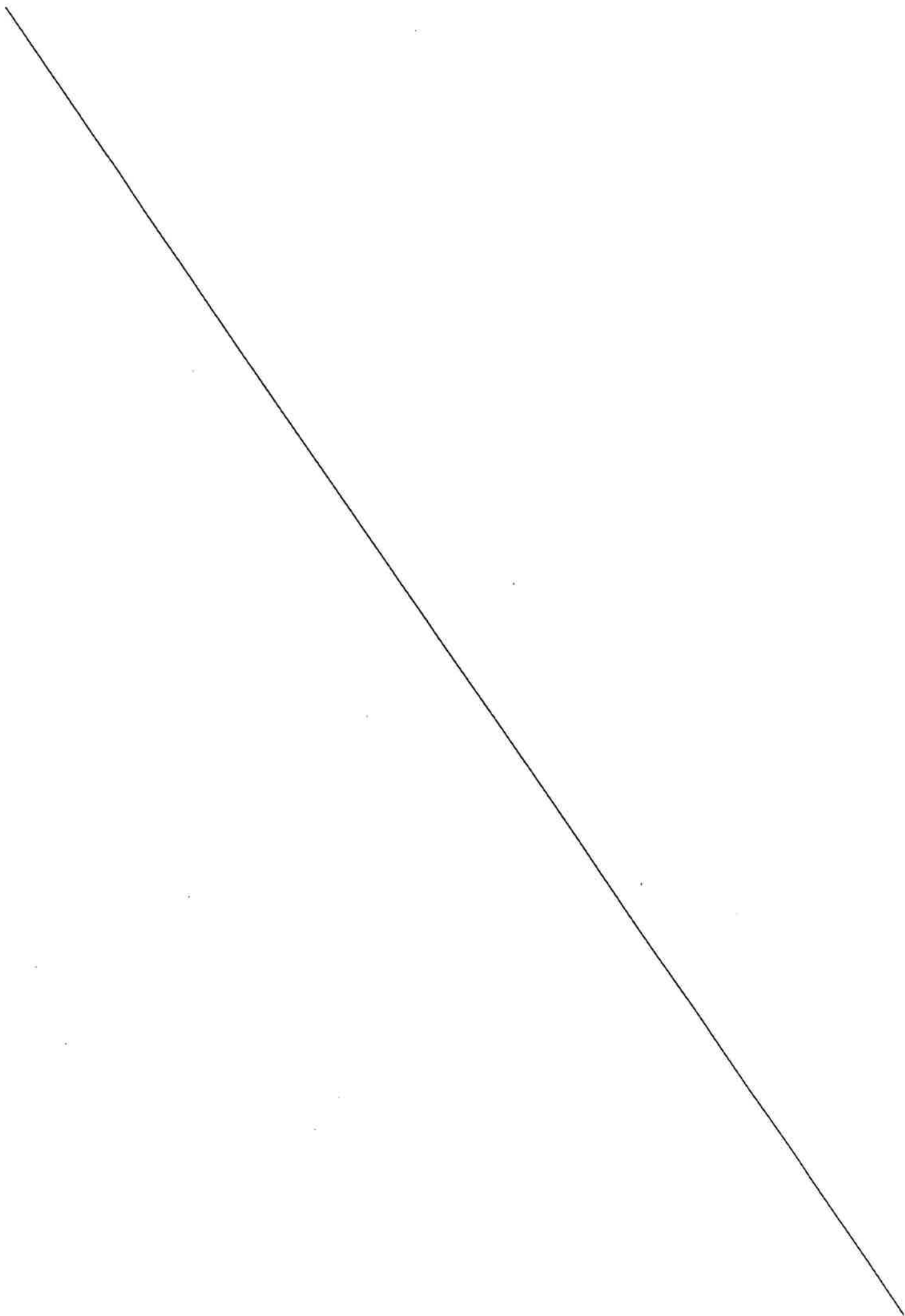
Spese	Previsione iniziale 2024	Variazione anno 2024	Previsione definitiva anno 2024	Somme impegnate	Pagamenti anno 2024	Rimasti da pagare	Differenza previsioni finali - impegni
Uscite correnti - Titolo I	332.107,91		332.107,91	188.950,07	158.784,94	30.165,13	143.157,84
Uscite in conto capitale - Titolo II	888.000,00		888.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	768.000,00
Partite di giro - Titolo IV	97.000,00		97.000,00	16.739,15	11.340,49	5.398,66	80.260,85
Totale generale	1.317.107,91		1.317.107,91	325.689,22	170.125,43	155.563,79	991.418,69

Relativamente alle uscite la voce più rappresentativa è quella di € 72.257,91 quale riversamento allo Stato delle economie di spesa derivanti dalle disposizioni di legge. Sul punto si segnala l'eccessiva forbice tra le somme programmate (programmazione definitiva) € 1.317.107,91 e quelle pagate pari ad € 170.125,43. Tale situazione è verosimilmente ascrivibile anche alla gestione straordinaria che sta vivendo il Parco (assenza dell'Organo Politico e del vertice Amministrativo).

Situazione di equilibrio dati di cassa Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)



pag. 6



DI ZOLFO DELLE MARCHE E DELL'EMILIA ROMAGNA

Prospetto riepilogativo dati di cassa (art. 13, comma 1 legge 243/2012)	Anno 2024
Saldo cassa iniziale	2.606.476,85
Riscossioni	237.621,39
Pagamenti	208.854,97
Saldo finale di cassa	2.635.243,27

Il Rendiconto generale 2024 presenta un disavanzo finanziario di competenza di euro -88.844,57 pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	236.844,65
TOTALE USCITE IMPEGNATE	325.689,22
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-88.844,57

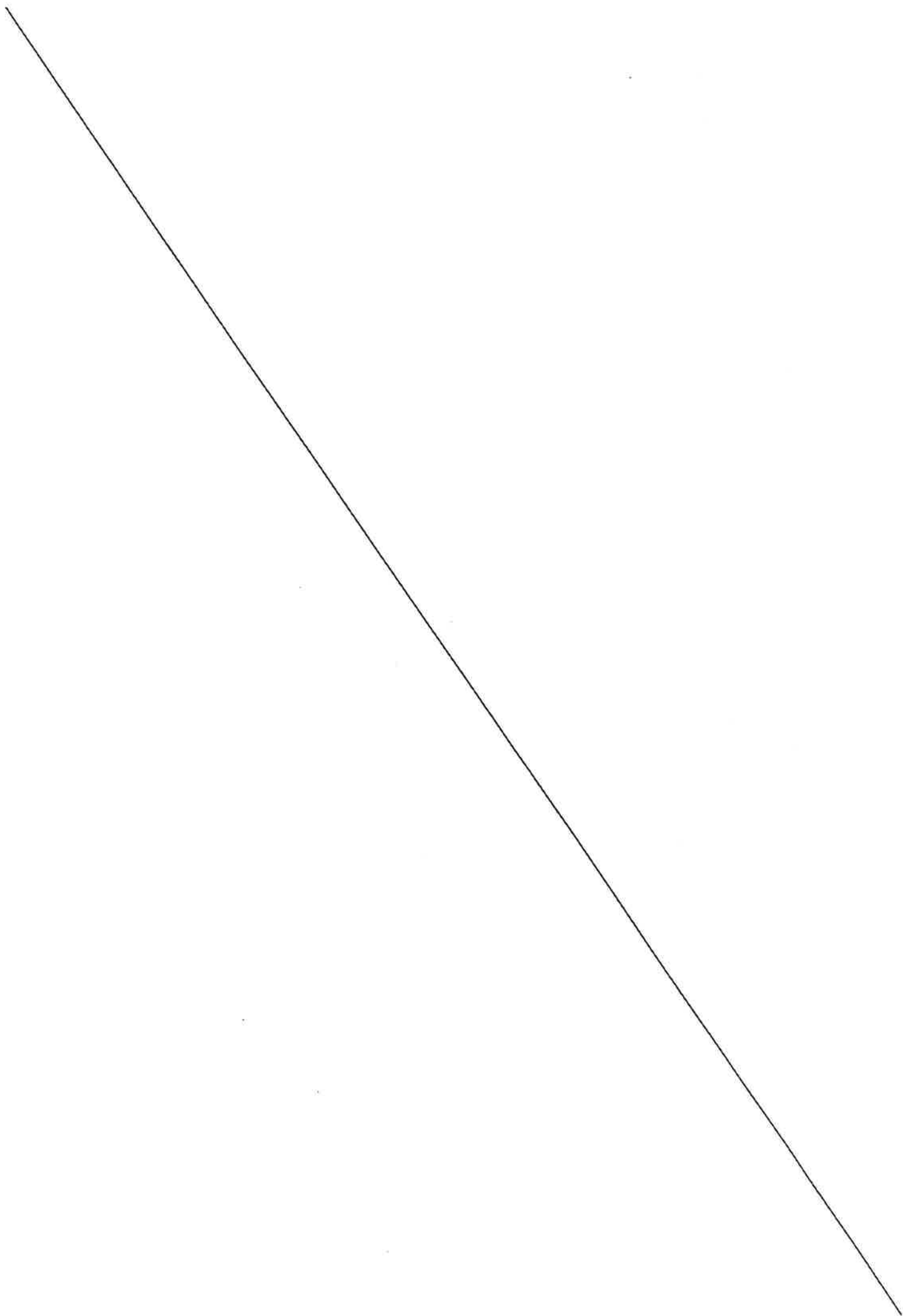
ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2024
Riscossioni	(+)	236.844,65
Pagamenti	(-)	170.125,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	66.719,22
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	
Residui attivi	(+)	
Residui passivi	(-)	155.563,79
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-88.844,57

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 2.271.167,96

[Signature]
pag. 7



DI ZOLFO DELLE MARCHE E DELL'EMILIA ROMAGNA

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				2.606.476,85
RISCOSSIONI	(+)	776,74	236.844,65	237.621,39
PAGAMENTI	(-)	38.729,54	170.125,43	208.854,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.635.243,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dic.	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.800,00		4.800,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	213.311,52	155.563,79	368.875,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			2.271.167,96

Il saldo di cassa del giornale di cassa è pari ad € **2.635.243,27** che alla fine dell'esercizio corrisponde con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere (Intesa Sanpaolo) e con le risultanze della Banca d'Italia (cfr. modello 56T di dicembre 2024).

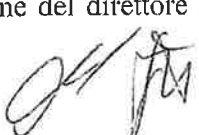

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	2.321.265,18
DISAVANZO DI COMPETENZA	-88.844,57
RADIAZIONE RESIDUI ATTIVI	
RADIAZIONE RESIDUI PASSIVI	+38.747,35
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	2.271.167,96

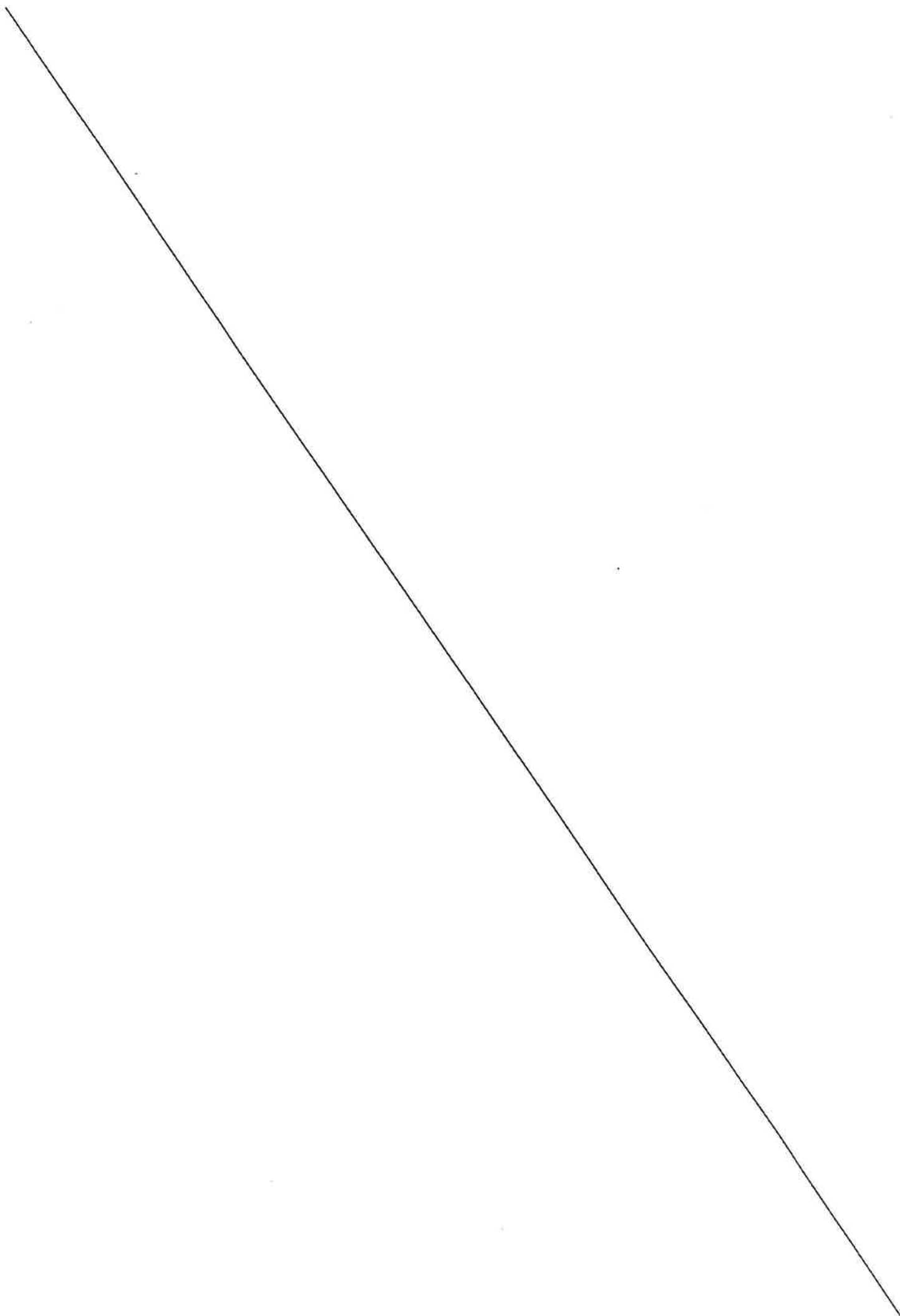
L'avanzo di amministrazione è pari ad euro **2.271.167,96** alla fine dell'esercizio 2024. In particolare, risulta costituito da:

parte vincolata	€ 240.000,00
Accant.to oneri contrattuali	€ 6.000,00
parte disponibile	€ 2.025.167,96

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Sul punto si segnala la determinazione del direttore f.f. n.

 pag. 8 



20/2025 del 24/06/2025 afferente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex art. 40 del

D.P.R. 97/2003, le cui risultanze sono di seguito indicate:

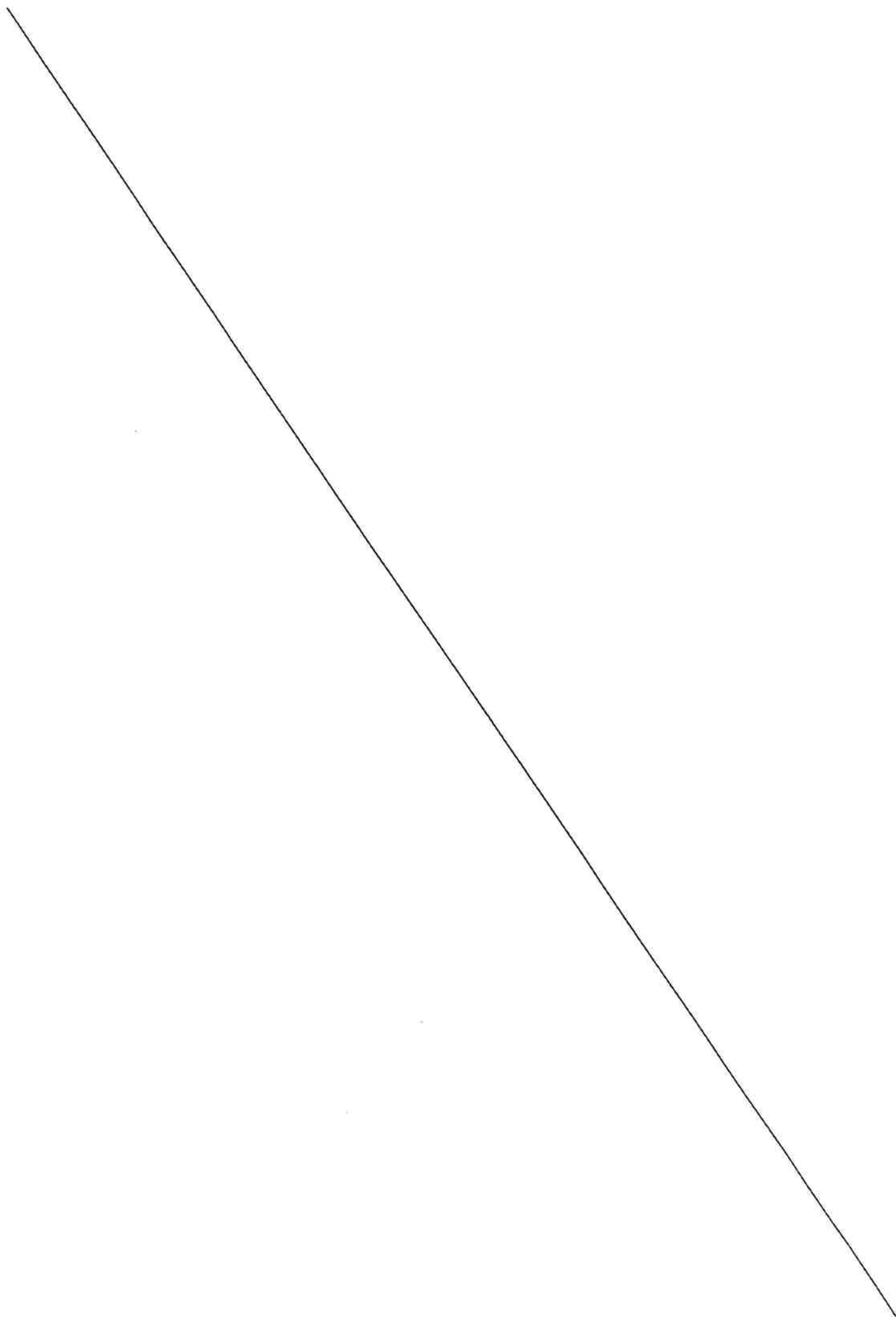
	RESIDUI AL 01.01.2024	PAGAMENTI RISCOSSIONI 2024	RESIDUI AL 31.12.2024 PRIMA DELLA REVISIONE	RESIDUI ELIMINATI AL 31.12.2024 A SEGUITO REVISIONE	RESIDUI MANTENUTI AL 31.12.2024
Residui attivi provenienti da esercizi precedenti al corrente 2024	4.800,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
Residui passivi provenienti da esercizi precedenti al corrente 2024	290.788,41	38.729,54	252.058,87	-38.747,35	213.311,52

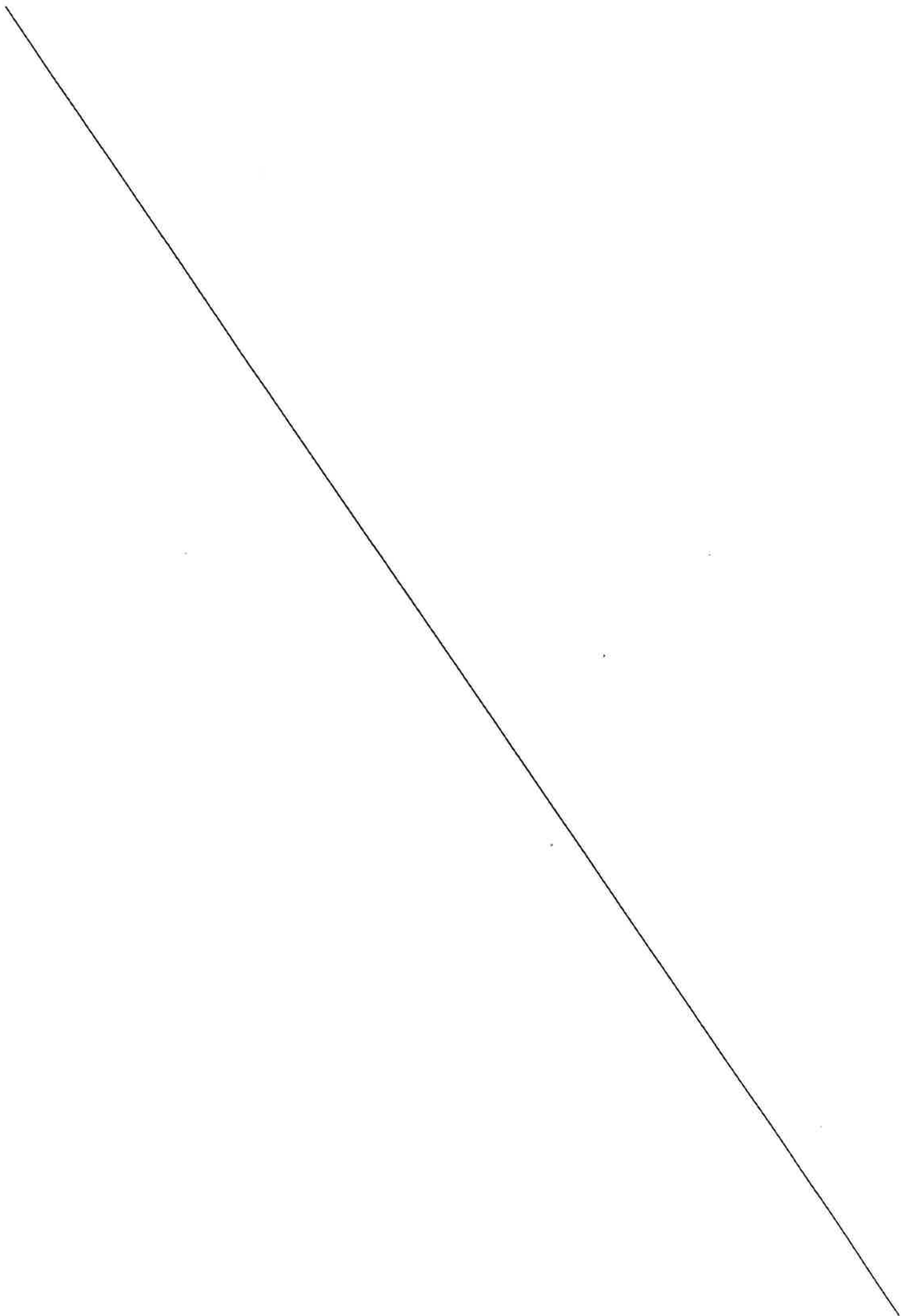
	ACCERTAMENTI IMPEGNI DI COMPETENZA	PAGAMENTI RISCOSSIONI 2024	ACCERTAMENTI IMPEGNI AL 31.12.2024 PRIMA DELLA REVISIONE	ACCERTAMENTI IMPEGNI AGGIORNATI AL 31.12.2024 A SEGUITO REVISIONE	RESIDUI MANTENUTI AL 31.12.2024
Gestione di competenza parte entrata	236.844,65	236.844,65	0,00	0,00	0,00
Gestione di competenza parte uscita	325.689,22	170.125,43	155.563,79	0,00	155.563,79

ALL.	ELENCO	IMPORTO
A)	Residui attivi cancellati definitivamente	0,00
B)	Residui passivi cancellati definitivamente	38.747,35
C1)	Residui attivi reimputati	0,00
C2)	Residui passivi reimputati	0,00

D1)	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti da esercizi precedenti al corrente 2024	4.800,00
D2)	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza	0,00
D1)+D2)	Totale residui attivi al 31 dicembre 2024	4.800,00
E1)	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti da esercizi precedenti al corrente 2024	213.311,52
E2)	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza	155.563,79
E1) + E2)	Totale residui passivi al 31 dicembre 2024	368.875,31


pag. 9





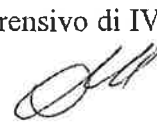

Cabernardi" - (cfr. residuo 30/2020), nel premettere che ai sensi dell'art. 3 della Convenzione è stato statuito quanto segue " [...] *Al Comune di Sassoferrato competeranno tutti gli adempimenti propri relativi alla "Stazione Appaltante": gestione dell'appalto, responsabilità del procedimento, direzione, contabilità e collaudo dei lavori ed ogni altro adempimento finalizzato a dare completa esecuzione ai lavori di cui trattasi*", da una lettura degli atti forniti dal Parco non si evince se le opere sono state realizzate nei tempi previsti, atteso che all'art. 5 della Convenzione de qua è stato statuito quanto segue: " [...] *Il Comune di Sassoferrato si impegna alla realizzazione dell'opera nel rispetto delle tempistiche fissate dalla Fondazione Cariverona e comunque, anche ai fini del contributo da parte del Parco, non oltre 30 (trenta) mesi dalla firma della presente convenzione, pena la revoca del contributo, salvo provati e documentati motivi, ad oggi non individuati, che ne possano comportare il ritardo*". Manca, infine, l'atto da cui si evinca il calcolo del valore stimato dell'appalto ex art. 35, comma 4 del d. lgs. 50/2016.

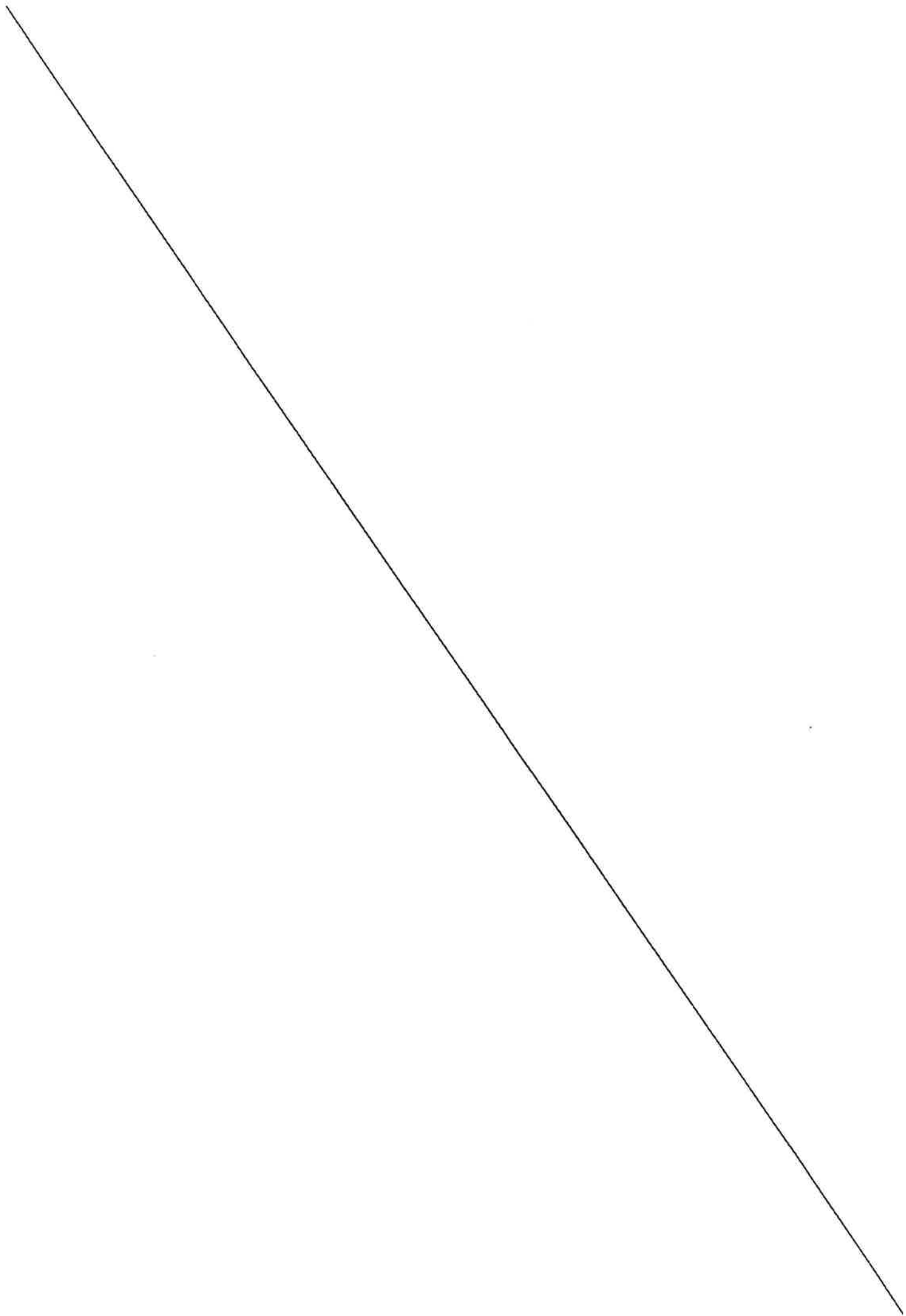
Residuo n. 48/2021 € 40.000,00

Da una lettura degli atti relativi al contributo erogato dal Parco per la realizzazione di opere nel Comune di Sassoferrato – Lavori di riqualificazione della pavimentazione del pozzo Donegani e della bocca di accesso al pozzo Donegani - (cfr. residuo 48/2021), nel premettere che il contributo è a copertura finanziaria completa del costo dell'opera stimato in € 40.000,00 e che agli atti manca l'atto da cui si evinca il calcolo del valore stimato dell'appalto ex art. 35, comma 4 del d. lgs. 50/2016, e che ai sensi dell'art. 3 della Convenzione è stato statuito quanto segue " [...] *Al Comune di Sassoferrato competeranno tutti gli adempimenti propri relativi alla "Stazione Appaltante": gestione dell'appalto, responsabilità del procedimento, direzione, contabilità e collaudo dei lavori ed ogni altro adempimento finalizzato a dare completa esecuzione ai lavori di cui trattasi*", da una lettura degli atti forniti dal Parco non si evince se le opere sono state realizzate nei tempi previsti, atteso che all'art. 5 della Convenzione de qua è stato statuito quanto segue: " [...] *Il Comune di Sassoferrato si impegna alla realizzazione dell'opera nel rispetto delle tempistiche fissate ai fini del contributo da parte del Parco e cioè non oltre 18 (diciotto) mesi. Ogni settimana, o frazione della stessa, di ritardo non giustificato da documentate motivazioni comporterà una decurtazione del finanziamento di 1000 euro*".

Residuo 126/2023 € 60.000,00

Tale residuo è afferente ad un impegno di spesa pari ad € 60.000,00 avente a supporto come, obbligazione giuridicamente perfezionata, la Convenzione tra i Comuni di Talamello (Rn) – Ente capofila, Novafeltria (Rn) e Sant'Agata Feltria per la realizzazione del progetto di segnaletica e cartellonistica del Parco dello Zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna e la Convenzione tra il Parco e l'Ente Capofila. Sul punto si osserva che nelle premesse della Convenzione, di cui all'allegato 1, si dà atto del finanziamento da parte del Parco pari ad € 60.000,00 (comprensivo di IVA al 22%,

 pag. 1 

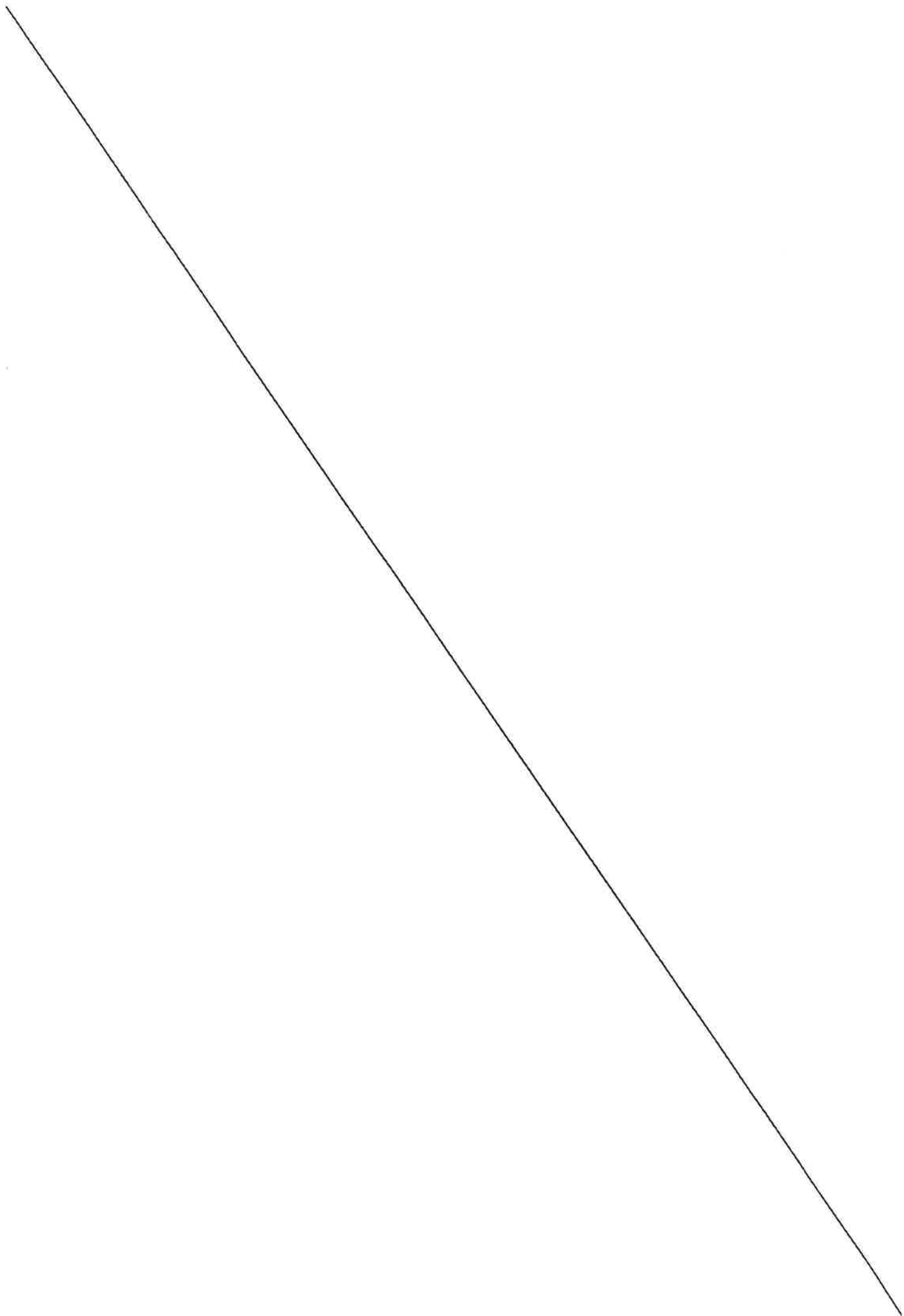


spese tecniche ed oneri di legge) che garantirà la totale copertura finanziaria per la realizzazione del progetto *de quo*. Da un esame della documentazione non risulta l'atto prodromico necessario alla definizione dell'importo del progetto, che, nel caso di specie, è l'atto da cui si evinca il calcolo del valore stimato dell'appalto *ex art. 35, comma 4 del d. lgs. 50/2016*. Pertanto, l'importo deliberato dal Parco per il finanziamento in argomento non è supportato da un necessario atto amministrativo di stima dei costi dell'opera. Infine, non risulta che sia stato determinato e **concordato**, *ex ante*, un cronoprogramma dei lavori da realizzarsi sui cespiti oggetto di finanziamento, né risulterebbero delle penali da applicare, *rectius*: riduzioni del finanziamento, in caso di ritardo nella realizzazione delle opere.

Il Collegio dei revisori dei conti chiede al Parco di compulsare gli Enti locali beneficiari dei contributi al fine di essere edotto sullo stato dell'arte dei lavori e, nel contempo, di sapere se gli stessi siano stati oggetto di verifica degli organi di controllo (Revisore dei conti, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dell'Interno).

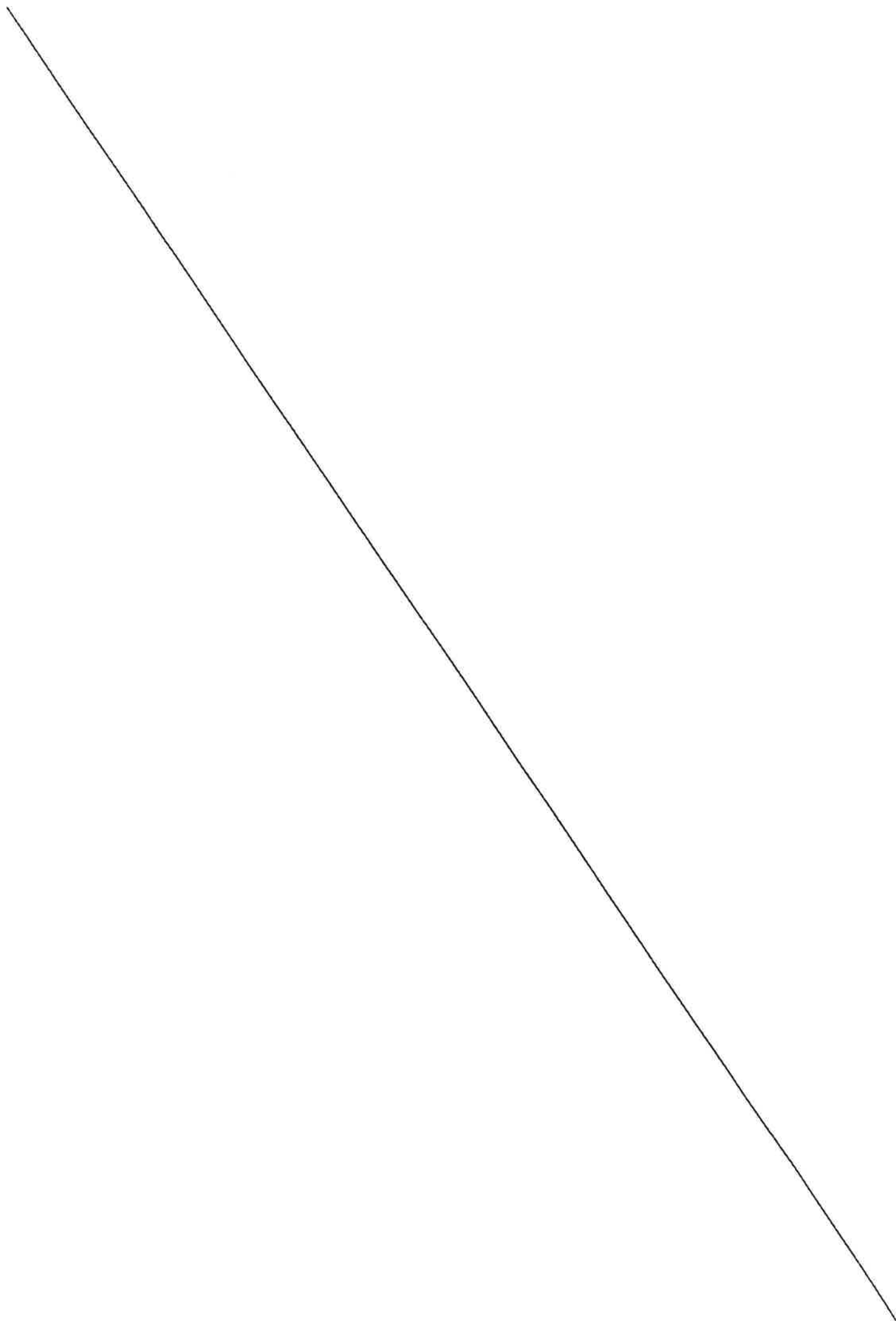


pag. 12



SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2024		Valori al 31/12/2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti verso lo Stato				
B) Immobilizzazioni:		43.988,25		45.129,46
Immobilizzazioni Immateriali				
Immobilizzazioni Materiali	43.988,25		45.129,46	
Immobilizzazioni Finanziarie				
C) Attivo circolante:		2.640.043,27		2.612.053,59
Rimanenze				
Residui attivi (crediti)	4.800,00		5.576,74	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Disponibilità liquide	2.635.243,27		2.606.476,85	
D - Ratei e Risconti:		600,19		
Ratei e risconti	600,19			
TOTALE ATTIVITA'		2.684.631,71		2.657.183,05
PASSIVITA'				
A - Patrimonio netto		2.309.756,40		2.359.681,64
Fondo di dotazione	1.549.370,90		1.549.370,90	
.....				
.....				
Avanzi economici eserc. prec	810.310,74		872.121,31	
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio		-49.925,24		-61.810,57
B) - Contributi in conto capitale				
.....				
C)- Fondi per rischi ed oneri		6.000,00		6.713,00
D) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
E) - Residui passivi (Debiti)		368.875,31		290.788,41
F) - Ratei e risconti				
Ratei e risconti				
TOTALE PASSIVITA'		2.684.631,71		2.657.183,05



CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori: CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2024	Anno 2023
A) Valore della produzione	220.105,50	234.735,50
B) Costi della produzione	110.901,49	186.157,90
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	109.204,01	48.577,60
C) Proventi e oneri finanziari	(150,00)	(150,00)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	(153.510,56)	(104.638,17)
Risultato prima delle imposte (A-B \pm C \pm D \pm E)	(44.456,55)	(56.210,57)
Imposte dell'esercizio	5.468,69	5.600,00
Avanzo/ (Disavanzo economico) Economico	(49.925,24)	(61.810,57)

Tra gli oneri straordinari è stata allocata la spesa sopra ricordata per il riversamento allo Stato dell'economie di spesa derivanti dalle disposizioni normative.

A) Proventi e oneri straordinari


La voce, pari a **153.510,56** è data da:

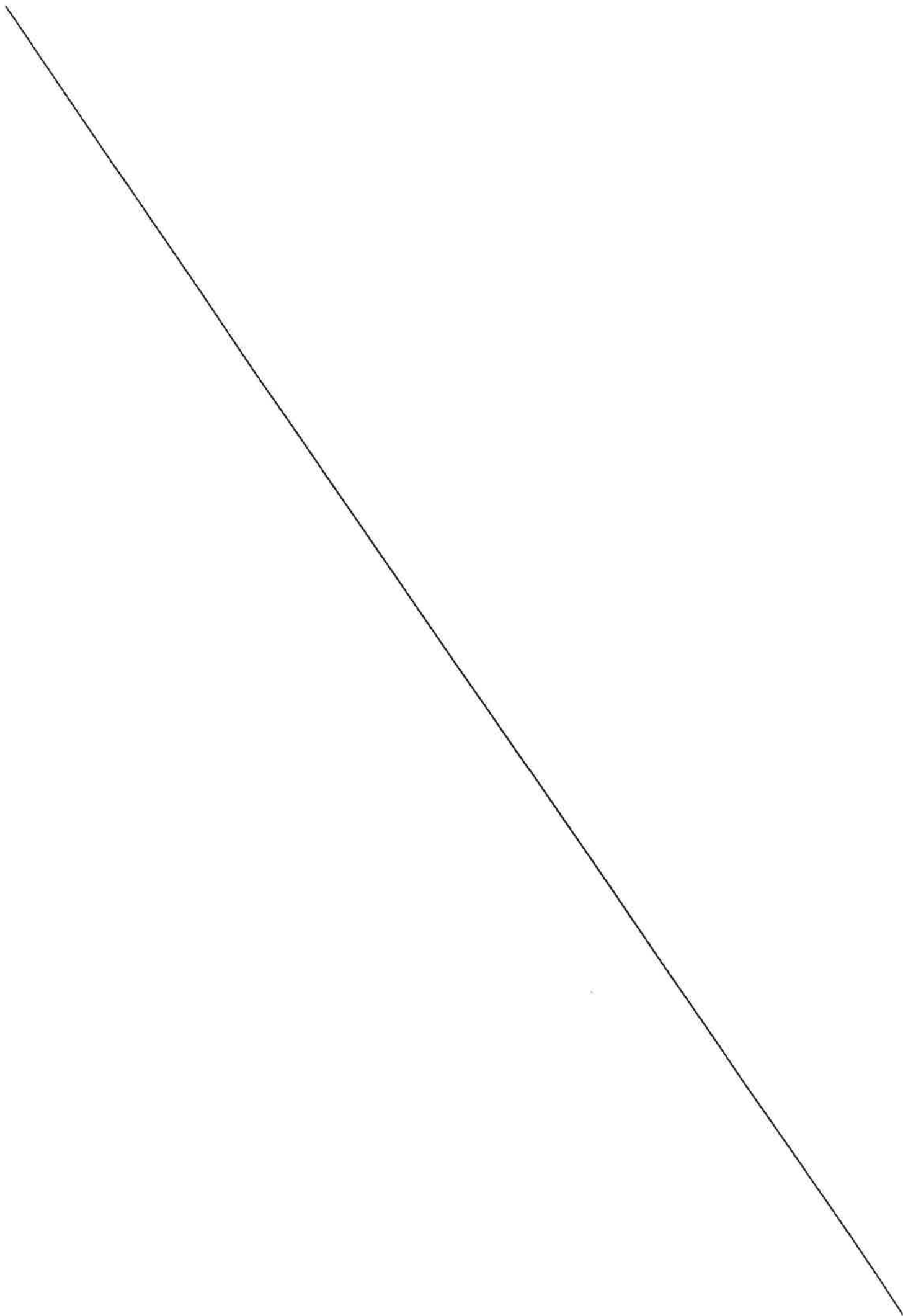
- i) - € 72.257,91 spese relative al riversamento allo Stato delle economie di spesa derivanti dalle disposizioni di cui all'art.6 del D.L. n. 78/2010 e al D.L. n. 95/2012;
- ii) -120.000,00 Contributi ai Comuni consorziati
- iii) + € 38.747,35 radiazione dei residui

Sul punto i revisori dei conti rilevano un'anomalia in ordine alla valorizzazione contabile nella sezione E) Proventi ed oneri straordinari del conto economico, dell'impegno di spesa relativo al contributo ai Comuni e agli altri enti pari ad € 120.000,00, (Uscite in conto capitale) in quanto in contrasto con le statuizioni dell'art. 41 del DPR 97/2003.

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Si riporta la riclassificazione del conto economico da cui si evince un valore dell'EBITDA e dell'EBIT molto contenuti.


pag. 14



DI ZOLFO DELLE MARCHE E DELL'EMILIA ROMAGNA

Valore della produzione (Ricavi) 220.105,50
 variazione delle rimanenze
 costi esterni 55.177,79

VALORE AGGIUNTO 164.927,71
 costi del personale 54.582,49
EBITDA 110.345,22
 costi non monetari 1.141,21
EBIT 109.204,01
 proventi oneri straordinari -153.660,56
RISULTATO ANTE IMPOSTE (44.456,55)
 Imposte 5.468,69
UTILE (49.925,24)

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024

Il Collegio dà atto che:

- ✓ è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2024, dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2024, rispetto alla scadenza delle relative fatture.

In particolare:


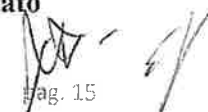
Prospetto tempi di pagamento art. 41 D.L. n. 66 del 24/04/2014

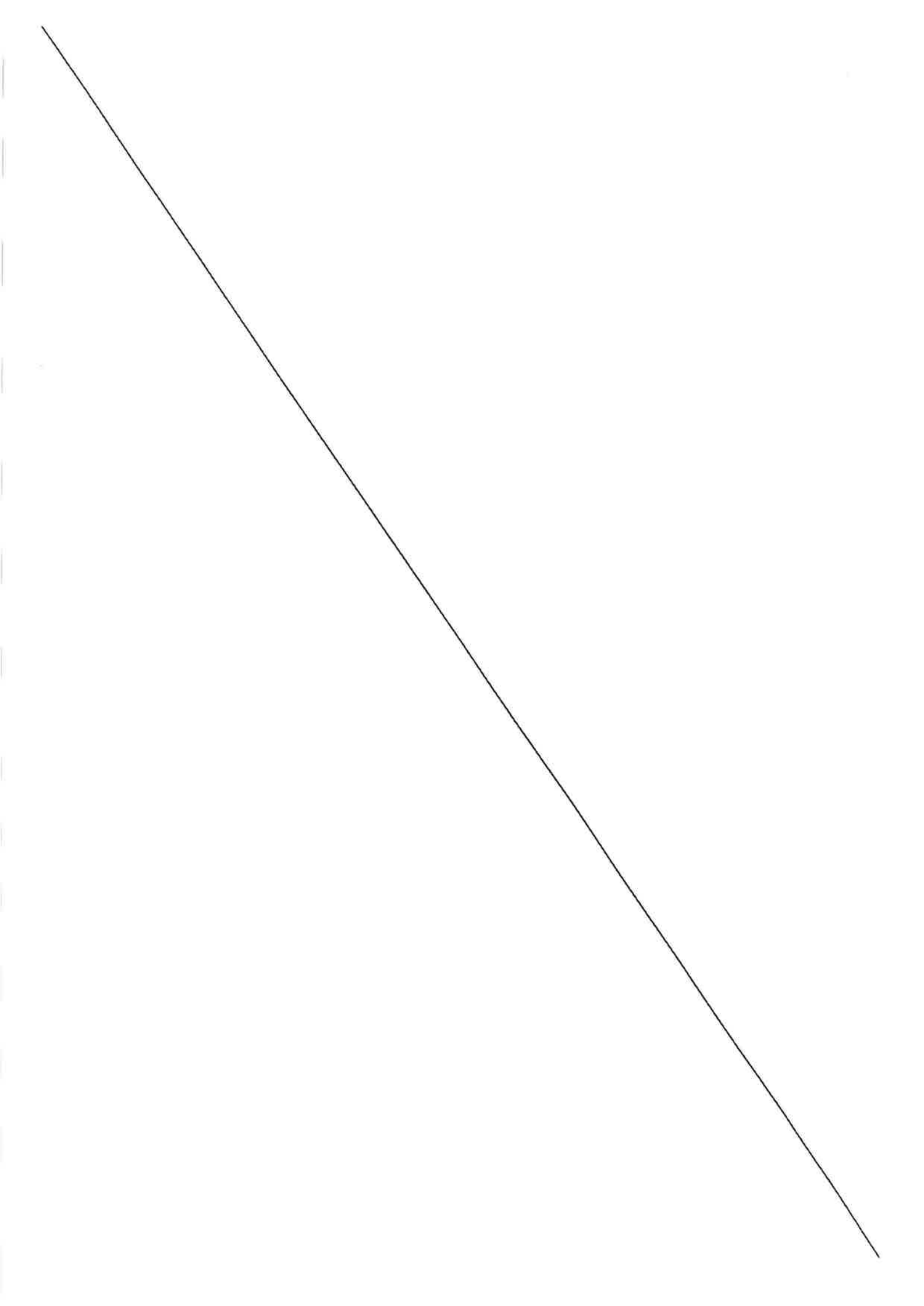
Relativamente ai tempi medi di pagamento si riportano i dati di sintesi rinviando per il dettaglio analitico il prospetto allegato al bilancio:

SOMMATORIA DIFFERENZE PONDERATE CON IMPORTI	300.621,59
IMPORTO TOTALE TRANSAZIONI	20519,35
TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO	14,65 *

* I tempi medi di pagamento dell'anno 2024 sono pari a 14,65; tale valore va attribuito al fatto che, da giugno a dicembre 2024 l'Ente è stato privo della figura del Direttore, titolare della capacità di firma delle determinazioni di pagamento. I tempi medi del secondo trimestre 2025 sono pari a -6,33 e quindi in linea.

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato

 
 pag. 15



Relativamente ai dati afferenti al monitoraggio delle riduzioni di spesa, il Collegio dei Revisori dei conti invita il Parco a comunicare i dati entro il termine fissato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F.

Per quanto attiene alla verifica del contenimento della spesa ex legge n. 160/2019, articolo 1, commi 590 e ss., posto che il valore medio del triennio è pari ad € 85.316,67 il valore di riferimento conseguito in termine di spesa per beni e servizi nell'anno 2024 è stato di € **53.913,99**

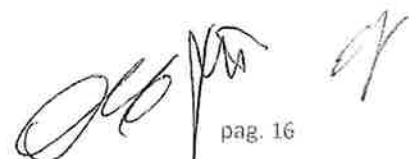
1.1.1.1	organi ente	
cap	30	4.114,96
	31	4.798,42
	70	2.500,00
	72	2.000,00
	73	-
1.1.1.3	acquisto beni e servizi	
CAP	310	-
	330	43,30
	340	6.000,00
	375	19.208,84
	376	2.500,00
	450	1.785,55
	460	7.000,00
1.1.2.1	uscite per prestazioni istituzionali	
cap	500	-
	510	1.812,92
	530	-
	540	2.000,00
1.1.2.3	oneri finanziari	
	710	150,00
	TOTALE	53.913,99

Infine, il Parco, in relazione alla verifica amministrativo contabile eseguita dal 19/02 al 02/3/2018 dagli Ispettori Sifip-Mef, ha ricevuto dal MEF-IGF la nota prot. A284 dell'8/7/2021 la quale comunica di poter "ritenere la stessa conclusa per quanto di competenza" fatte salve le eventuali determinazioni della Procura Regionale della Corte dei Conti di Ancona.

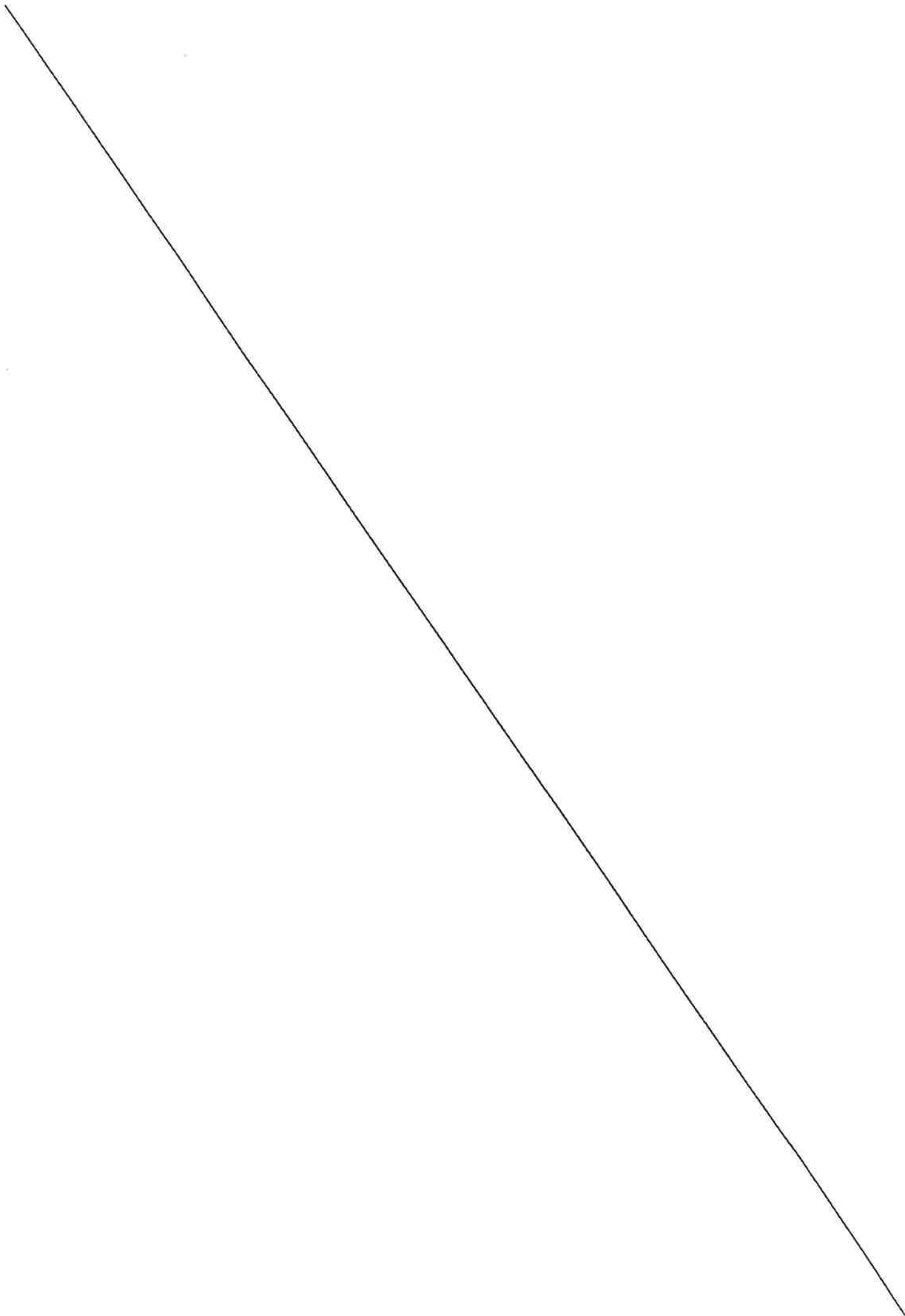
DICHIARAZIONE dei redditi

Sono state acquisite le seguenti dichiarazioni:

770/2024 anno 2023



pag. 16



CU 2025 anno 2024

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto Generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, tenuto conto delle osservazioni formulate, esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale dell'esercizio 2024.

Termine delle operazioni ore 12:00

Il Collegio dei Revisori dei conti

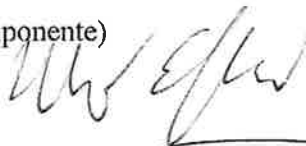
Mauro Morra

(Presidente)



Mario Efrati

(Componente)



Massimo Tonucci

(Componente)



